

OPEN HEARING GESTIONE LOGISTICA POST SUEZ

8 APRILE 2021

CONTRIBUTO CONFETRA

Come si è avuto modo di rappresentare nel corso dell'OH odierno, si teme che il recente blocco dei transiti nel canale di Suez possa provocare ripercussioni negative sui principali porti nazionali – in particolare dell'alto Tirreno – dal momento che il traffico normalmente spalmato su più settimane sarà concentrato in poche giornate.

E' quindi necessario garantire la tenuta del sistema al fine di evitare che – magari anche aprioristicamente - si ritengano più affidabili altri porti europei.

A tal fine si ritiene opportuno l'utilizzo il più possibile esteso della procedura Smart Terminal introdotta dall'Agenzia al fine di agevolare il trasporto marittimo anticipando la presentazione della dichiarazione doganale e fornendo il relativo esito quando ancora la nave non è giunta all'attracco.

Ad oggi quella procedura risulta sottoutilizzata principalmente per due motivi: limitazione dei soggetti aventi lo status di AEO che possono accedere alla procedura, disinteresse da parte delle compagnie armatoriali che devono lanciare il Manifesto in via anticipata.

Si ritiene che riguardo alla limitazione dei soggetti AEO un significativo impulso alla procedura verrebbe dall'estensione anche ai soggetti aventi i requisiti degli AEO specificati all'articolo 39 del CDU, quali i doganalisti e i Cad.

L'Agenzia inoltre, a prescindere dalla fase emergenziale in atto, sarebbe opportuno sensibilizzasse le compagnie armatoriali all'utilizzo della procedura Smart Terminal spingendo ogni soggetto della catena logistica ad operare per l'ottimizzazione della stessa.